

RECENSIONE “LOCANDIERA B&B”

di Natalia Caputi

Qualche ora prima dello spettacolo ho iniziato a pensare a quel che mi potevo aspettare ed ogni mio pensiero mi portava ad immaginare una rappresentazione classica della Locandiera di Goldoni. Da questo ne deriva il fatto di quanto io sia rimasta soddisfatta di ciò che mi sono trovata davanti. Di solito quando ci si immagina una rappresentazione modernizzata e con un linguaggio diverso da quello in uso in quel tempo, si pensa ad un'eresia, mentre in questo caso lo spettacolo è stato in grado di tenermi concentrata per tutto il tempo. Inizialmente magari ho fatto fatica a collegare ogni cosa ed ogni intreccio, poi però ripensando a tutti i dettagli, arrivata a casa, ho chiarito ogni dubbio. Sono molto soddisfatta di aver assistito ad una rappresentazione così piacevole, né troppo volgare, né troppo pesante, la sceneggiatura è stata organizzata molte bene, anche se dal canto mio avrei suggerito di posizionare le porte delle camere laterali, in modo che non si vedesse che dietro era aperto. Se fossero state posizionate più in obliquo, rispetto alla visuale dello spettatore, sarebbe risultato ancora più realistico. Riguardo invece, alle luci, voglio fare un piccolo accorgimento. In un passaggio da una camera all'altra, la luce è scattata troppo presto rispetto all'arrivo del personaggio, infatti mentre ancora la locandiera stava interagendo con gli ospiti a tavola, già era arrivato il buio e la conseguente luce in cucina. Per il resto, la sceneggiatura, il linguaggio, l'adattamento, hanno reso tutto lo spettacolo un momento di relax, permettendo di godersi a pieno il tutto. Sono riuscita a entrare nella mente di ogni personaggio e questo penso sia merito di tutti gli attori, i quali hanno saputo interpretare e recitare egregiamente. Se potessi, lo consiglierei sia a grandi che piccini, in particolar modo ai ragazzi delle scuole medie, che sono abituati ad affrontare la letteratura italiana spesso in modo troppo serio, senza riuscire a coglierne la bellezza. Ecco, questo è ciò che vorrei trasmettere: questo spettacolo mi ha permesso di cogliere la bellezza di un'opera che ho sempre visto come alquanto noiosa, in quanto mi fosse stata spiegata solo attraverso un libro scolastico ed in maniera molto schematica.